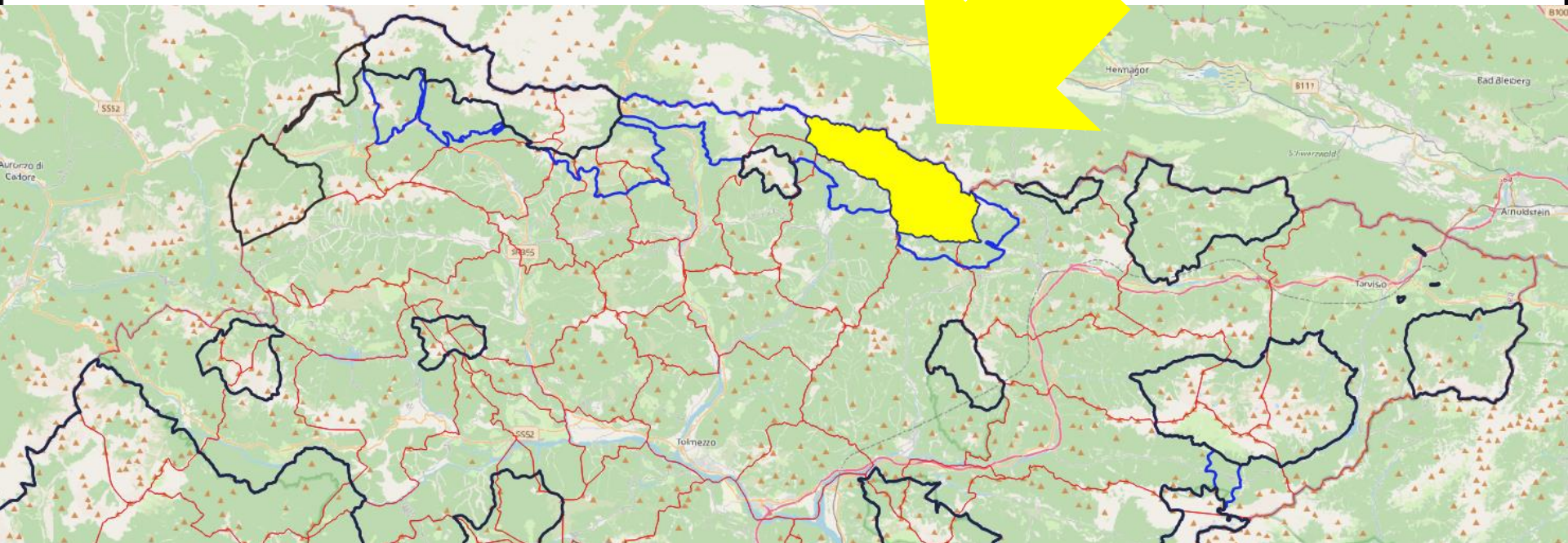




**Nuova misura di conservazione  
per la ZSC IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza:  
Divieto di pratica dell'elisci e  
di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi per altre pratiche ricreative**



Nuova misura di conservazione  
per la ZSC IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza:  
divieto di elisci e avvicinamento di elicotteri per altre pratiche  
ricreative





BERGSTEIGER DÖRFER

I villaggi Attivi in montagna Servizi Filosofia

BERGSTEIGER DÖRFER

Iniziativa Villaggi dell'Alpinismo sono nelle loro regioni. Per questo motivo le montagne e l'alpinismo hanno un grande valore nell'immagine culturale dei nativi del posto e dei loro ospiti. Qui la consapevolezza dell'armonia necessaria tra la natura e l'uomo è ancora viva e si manifesta nel rispetto dei confini naturali.

Meno, ma meglio: questo è il motto.

I Villaggi degli alpinisti del Club Alpino accolgono quindi in modo particolare gli obiettivi della Convenzione delle Alpi, che persegue uno sviluppo sostenibile nell'intera area alpina.

Dai villaggi degli alpinisti:  
Dal 2021 nuovi Villaggi degli Alpinisti e un

alpenverein Österreich Deutscher Alpenverein AVS Alpenverein Estrovi

Per aderire al progetto di sviluppo locale «villaggio degli alpinisti» il Comune di Paularo richiede l'intervento regionale per assicurare «l'assenza della pratica di eliski e decolli atterraggi fuori dai campi di volo autorizzati»

L'eliski è testimoniato dal 2016 sul territorio; si stimano in 480 gli sciatori saliti a Pramollo nel 2018/19 .

BERGSTEIGER DÖRFER

I villaggi Attivi in montagna Ser

Movimento con le proprie forze

HELISKI ALPE ADRIA

Le attività di eliski sono vietate nei territori contermini al FVG di Austria e Slovenia



Sull'arco alpino **le attività di elisci sono interdette in Germania, Slovenia, Liechtenstein e Francia.** In Austria è consentito unicamente nella località di Lech am Arlberg, sul confine occidentale, la Svizzera ha autorizzato piazzole di volo.

In Italia la maggiore offerta è in Valle d'Aosta. E' consentito limitatamente ad alcune aree in Piemonte (vedi LR 2 2009 modificata nel 2017), Lombardia e Veneto. In Trentino e Alto Adige l'elisci è vietato.

## Gli impatti sulla fauna individuati dalla Regione Piemonte

FONTE di PRESSIONE	POSSIBILE IMPATTO/ INCIDENZA
Volo elicotteri – frequenza, durata, periodo di attività	Eccessivo disturbo diretto dell'elicottero sulle specie per tutto il periodo invernale.
Volo elicotteri – piazzole o punti di avvicinamento a terra (overing) per la discesa dei passeggeri	Disturbo diretto dell'elicottero che atterra in prossimità di nidi di rapaci o altre specie (es. tetraonidi) (l'attività è incompatibile in presenza di siti di nidificazione)
Volo elicotteri - traiettoria	Disturbo diretto dell'elicottero in volo ai nidi di rapaci o altre specie (es. tetraonidi) (l'attività è incompatibile in presenza di siti di nidificazione)
Discesa sciatori	Amplificazione del carico antropico per il diffondersi del disturbo alle aree prive di pressioni e abbandono dei siti di svernamento





**NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM**  
 For Natural Protection Areas (NPAs)  
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
 Reg. of Environmental Administration (RAEA)  
 Via Sotgioco, 11 - 33010 Udine

NPAs: IT3320003  
 NPAs Name: Creta di Aip e Sella di Lanza

**TABLE OF CONTENTS**

**1. SITE IDENTIFICATION**

1.1 Type: 1.2 Site code: IT3320003

1.3 Site name: Creta di Aip e Sella di Lanza

1.4 First compilation date: 11/11/2003

1.5 Respondent: Regional Directorate of Natural Parks, Directorate for Natural Administration, Forests and Parks, Servizio Isotopici

1.7 Site modification and designation classification dates

2. SITE LOCATION

2.1 Site centre location (decimal degrees): Longitude: 12° 57' 00" E, Latitude: 46° 07' 00" N

2.2 Area (km²): 2.3 Marine area (%): 0

2.4 Elevation (m): 60

2.5 Administrative region code and name: 2.6 NUTS level 2 code: Region name

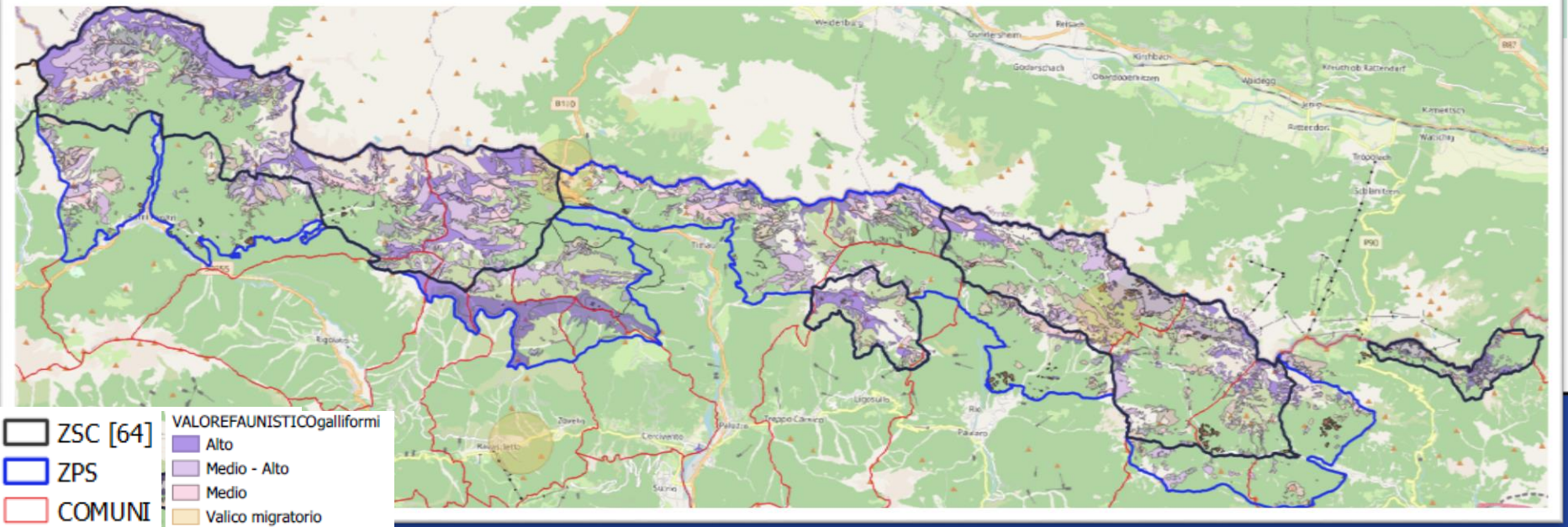
**IT3320003 "Creta di Aip e Sella di Lanza" è Sito fondamentale per la conservazione delle torbiere di alta quota e degli alpeggi. Il buono stato di conservazione ambientale consente di tutelare specie stanziali di particolare pregio e rarità .**

Principali specie tutelate in ZSC Creta di Aip e Sella di Lanza e ZPS A.Carniche sensibili alle pressioni da elisci

- Lagopus mutus, pernice bianca
- Tetrao tetrix, fagiano di monte
- Tetrus urugallus, gallo cedrone
- Alectoris graeca, coturnice
- Aquila chrysaetos, aquila reale

**Siti Natura 2000 alpini: Carnia, Canal del ferro, Valcanale.**  
 Si riporta il «valore complessivo» di «valutazione del sito» assegnato nei «formulari standard» alla conservazione di ciascuna specie

	Creta di Aip e Sella di Lanza	Gruppo del Monte Coglians	Monti Dimon e Paularo	Monte Auernig e Corona	ZPS Alpi Carniche	Valloni di Rio Bianco e Malborghetto	Conca di Fusine	Jouf di Montasio e Jouf Fuart
Lagopus mutus, pernice bianca	C	C	(D pop.)	(D pop.)	C	B	B	B
Tetrao tetrix, fagiano di monte	B	B	B	C	B	C	B	B
Tetrus urugallus, gallo cedrone	B	C	B	C	C	A	B	B
Alectoris graeca, coturnice	(D popol.)	C	(D pop.)	(D pop.)	C	-	B	C
Aquila chrysaetos, aquila reale	B	B	A	A	B	-	A	B





## L'elisci è una nuova pressione e una minaccia per l'avifauna tutelata presente nel sito Natura 2000

Elisci: tracciati, punti di partenza e raccolta, cime interessate da sbarchi  
(fonte: stazioni forestali)

- eliskiMoggioPontebba
- eliskyPaularo
- eliskiSbarchi
- ◆ eliskyPartenzaRaccolta

Valore faunistico degli habitat per i galliformi alpini  
(da bozza PdG 2011)

- Alto
- Medio - Alto
- Medio

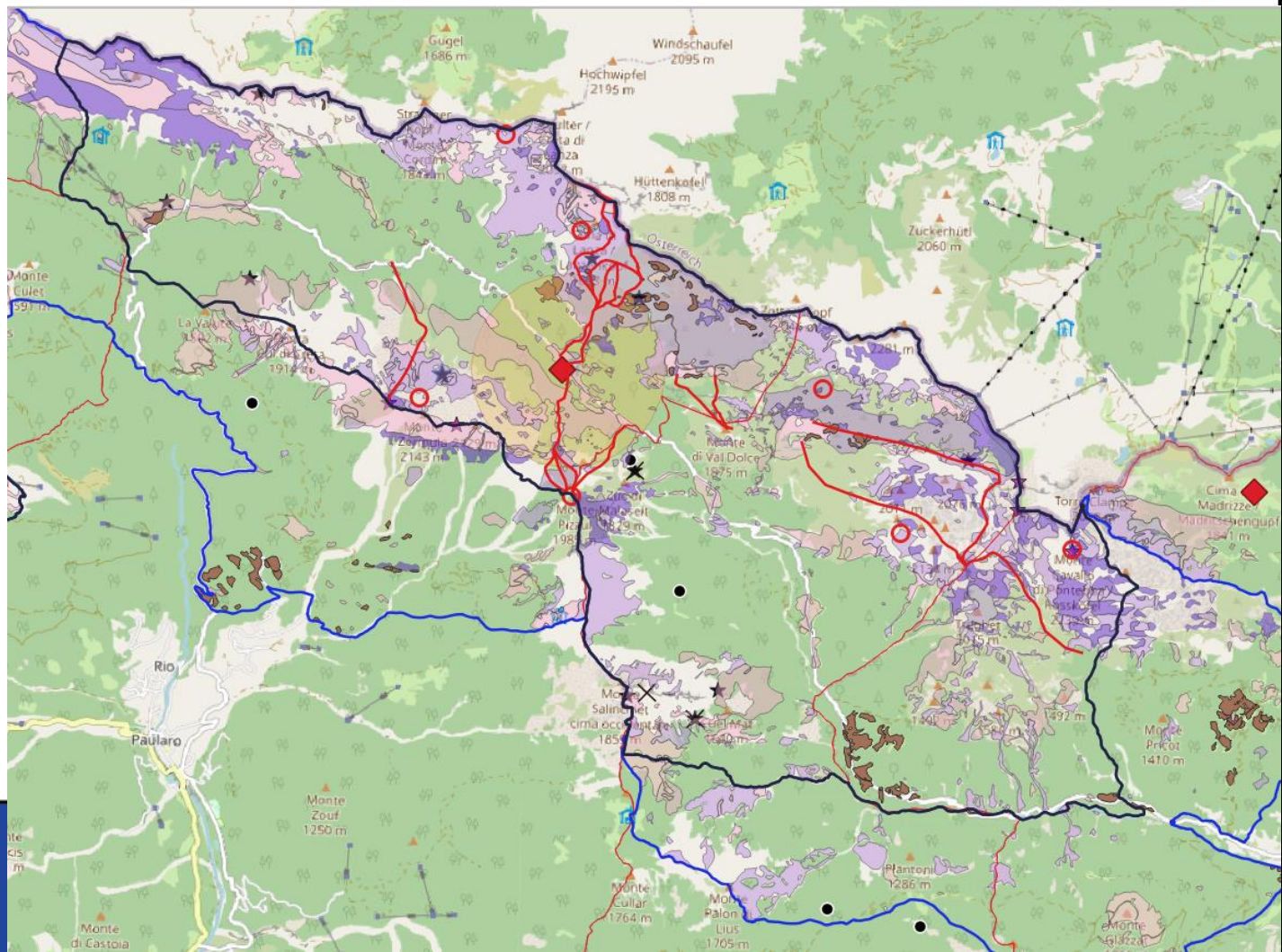
- **centroidi\_arena\_ced\_pdg**
- ★ **centroidi\_pernice\_bi\_pdg**

Osservazioni regionali recenti  
(da banca dati «ornitho»)

- ★ **Tetraonidae\_ornitho\_FVG**
- ★ **Lagopus muta\_ornitho\_FVG**
- × **Aquila\_chrysaetos\_ornitho\_**

- VALICO\_MONTANO\_ARPolygon**
- habitat\_sensibili**

- ZSC [64]
- ZPS
- COMUNI





## VALUTAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE CONCLUSIVE

La ZSC è stata meno interessata dalla pressione da fruizione di altre aree e sostanzialmente esente dallo scialpinismo, presente invece nel resto della ZPS, perciò una particolare regolamentazione della fruizione era stata studiata come strategia a favore dell'intera ZPS nella bozza di Piano di gestione dei siti natura 2000 delle Alpi carniche del 2011. L'integrità e l'eccellente stato di conservazione degli habitat idonei nel sito lo hanno reso significativo per la tutela di varie specie, tra cui i galliformi. *"Al suo interno infatti esistono condizioni ambientali in buono stato di conservazione in grado di soddisfare le esigenze ecologiche di specie di pregio quali Lagopus mutus e Tetrao tetrix. Inoltre sono presenti ambiti pratici dove si riproducono Lanius collurio e Crex crex"*. Nella ZSC sono presenti Pernice e Coturnice, specie in forte contrazione in tutto l'areale di distribuzione per ragioni connesse all'aumento delle temperature medie ed alle conseguenti alterazioni dell'habitat, nonché, appunto, all'aumento della fruizione antropica. Per quanto riguarda il Fagiano di monte la situazione era valutata stabile pur registrando l'abbandono delle attività agro-pastorali (descritto in ambito friulano, già negli anni '90) che avevano favorito la colonizzazione alle quote relativamente basse.

Sono stati verificati con le stazioni forestali i principali tracciati percorsi dall'elisci nella ZSC e sull'arco alpino friulano. La pratica si è consolidata in Italia in collegamento con il bacino turistico di Nassfeld, ed è vietata in Carinzia. Sono stati verificati i dati disponibili successivi ai monitoraggi 2010: i Formulari standard aggiornati, i censimenti venatori delle riserve di caccia (2011-2020) e i dati estratti dal portale «ornitho» raccolti dal personale regionale.

**I dati più recenti rivelano che l'elisci è praticato nelle aree in cui è attualmente osservata la presenza reale di fauna stanziale tutelata, si determina pertanto un disturbo ecologico alle popolazioni presenti e oggetto di tutela.**

**Per alcune specie tutelate, nel quadro di una tendenza generale sfavorevole, il trend negativo appare favorito dal consolidarsi dell'attività di elisci nella ZSC .**

**La nuova pressione, testimoniata dal 2016, non è contrastata efficacemente dalle MCS portate in vigore nel 2013 ed è necessario integrare le esistenti misure a tutela delle specie.**

**E' inoltre opportuno, a fronte della tendenza sfavorevole, agire anche preventivamente, contrastando la minaccia di utilizzo di aereomobili per ulteriori attività ludico ricreative nell'area.**



## Le misure di conservazione vigenti nell'area

La pressione da elisci non è contrastata dalle norme in vigore nelle ZSC friulane poiché, al momento della loro redazione, la pressione da volo di elicotteri con finalità sportive non era ancora attuale. Sono in vigore nella ZSC dal 25.04.13 le misure di conservazione specifiche (MCS) dei 24 SIC della regione biogeografica alpina della rete Natura 2000. Le misure **trasversali** non comprendono divieti specifici al sorvolo. Le Misure per i **galliformi alpini** e per loro habitat non comprendono divieti alla fruizione, mentre quelle in vigore per i **falconiformi** prevedono limitazioni qualora l'ente gestore vi individui siti idonei alla nidificazione (ad oggi la misura non ha trovato applicazione nel sito).

## Le misure di contrasto alla pressione da fruizione in vigore e **la nuova misura proposta:**

5 – FRUIZIONE		
Tipologia		PRGC
<b>RE</b>	Obbligo di verifica di significatività dell'incidenza per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o agonistica che implicano l'uso di mezzi motorizzati o afflusso ingente di persone	NO
<b>RE</b>	Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'ente gestore del Sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti	NO
<b>RE</b>	<b><i>Divieto di pratica dell'elisci e di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per altre pratiche sportive e ludico ricreative</i></b>	NO





Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Prot. n. 0063242 / P  
Data 06/09/2021  
Uff. SBIOD Class.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Prot. n. 0074848 / P  
Data 25/10/2021  
Uff. SBIOD Class.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@comuni.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 540  
t - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Allegato 1: Elenco partecipazione

Giorgio Filafiero Sindaco  
comune.moggioudine

Daniele Di Gleria Sindaco  
comune.paularo

Ivan Buzzi Sindaco  
comune.pontebba

e.p.c.  
Stefano Zannier Assessore  
agroalimentari, forestali e ittiche  
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
assessoreregionefvg

Rif: nota 18671 / P ricevuta al prot.  
AGFOR-GEN-2021-0024299-A

Sign. Sindaco Comune di Moggioudine  
comune.moggioudine@comuni.fvg.it

Sign. Sindaco Comune di Paularo  
comune.paularo@comuni.fvg.it

Sign. Sindaco Comune di Pontebba  
comune.pontebba@comuni.fvg.it

Sign. Sindaco Comune di Arta Terme  
comune.artaterme@comuni.fvg.it

Federalberghi FVG Gruppo attività alberghiera ed exalberghiera  
Via Alpe Adria, 16 - 33010 Tavagnacco (UD)  
Confcommercio.udine@legalmail.it

Consorzio Turistico Arta Terme Benessere Alpino  
Via Nazionale, 1 - 33022 Arta Terme (UD)  
constur.arta@anubapec.it

Consorzio di promozione turistica del tarvisiano, di Sella Nevea e  
del passo Pramollo SCARL  
Via Roma 14 - Tarvisio 33018  
consorzio@pec.tarvisiano.info

Collegio Guide Alpine FVG  
Via Cavour 13  
33097 - Spilimbergo  
guidealpinefriulivenezia@pec.guidealpinefriulivenezia.fvg.it

CONFAPI FVG  
Viale Ungheria n. 28 - 33100 - Udine  
confapifvg@legalmail.it

Confartigianato  
Via del pozzo 8 - 33100 Udine  
cgiaudine@pec.confartigianato.it

CAI FVG  
Via Battisti 22 - 34125 Trieste  
gr.friulivenezia@pec.cai.it

**Oggetto:** Aggiornamento misure di conservazione del Sito di  
Biodiversità: ZSC IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza - Organi  
individuazione delle associazioni di categoria maggiormente rappre-

L'Amministrazione regionale promuove per il sito Natura 2000 la 2  
di Lanza una nuova misura di conservazione riferita al divieto di  
montagna finalizzato all'esercizio dell'attività di trasporto di sci  
fuoripista degli sciatori trasportati. Ai sensi della LR7/2008 art. 1  
elaborate sentiti gli enti locali interessati e le associazioni di categoria  
sul territorio".

Si richiede agli Enti Locali interessati dal sito Natura 2000 di  
dell'elenco elaborato dalla Regione e allegato alla presente segnare  
maggiormente rappresentative sul territorio o altri soggetti in  
possono essere fornite ai nominativi in calce. L'incontro partecipativo  
l'elaborazione della misura verrà convocato alla fine di ottobre da  
interessano il Comune di Paularo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
-d  
Documento info

Si comunica che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche  
al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali in  
al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della  
<http://www.regione.fvg.it/rubriche/BAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-voce>  
voce "Informativa sul trattamento dei dati personali".

## «Sentire enti locali e associazioni di categoria»

La LR 7 2008 art.1 comma 2 prevede che: "Le  
misure di conservazione sono elaborate sentiti gli  
enti locali interessati e le associazioni di categoria  
maggiormente rappresentative sul territorio ..."

Gli Enti locali hanno collaborato a definire l'elenco  
delle associazioni di categoria maggiormente  
rappresentative da convocare, che sono state  
scelte nel **settore turistico e della valorizzazione  
del territorio** (a cui appartiene il tema della  
fruizione ricreativa con utilizzo di aereomobili, ed  
elicotteri e dell'elisci in particolare)

Sono stati invitati all'incontro altri soggetti  
interessati e non appartenenti alle categorie  
economiche o professionali (ad es. il CAI, le  
associazioni ambientaliste e della caccia, altri  
soggetti, che supportano gli Enti )



*Come per le Misure di conservazione approvate negli ultimi anni, seguendo la prassi invalsa e “gli indirizzi metodologici regionali di cui al comma 12” (DGR 922 2011 allegato 1) che richiedono di porgere particolare attenzione ad un coinvolgimento ampio ed aperto,*

*la Regione farà seguire l’incontro partecipativo con una **richiesta di eventuali osservazioni**. La richiesta sarà rivolta agli stessi Enti locali ed Associazioni di categoria individuati che **avranno quindi il tempo di coinvolgere eventuali soggetti interessati ed inviare i relativi contributi***

**entro il 30 novembre 2021**

*Sul sito web della Regione saranno pubblicati i materiali preparatori dell’incontro partecipativo ed un modulo per l’invio delle osservazioni.*



**FINE**

*Si ringraziano per la collaborazione le stazioni forestali  
di Paularo, Moggio e Pontebba*